



IL QUARTO-QUINTO COMANDAMENTO



“Onora il padre e la madre”.

È il quarto per la Chiesa Cattolica, biblicamente è il quinto e recita così:

“Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il Signore, il tuo Dio ti dà”. Confronta il libro dell’Esodo cap.20, verso 12.

Nella lettera agli Efesini cap. 6, versi 2-3, S. Paolo scrive: “<Onora tuo padre e tua madre> (questo è il primo comandamento con promessa) <affinché tu sia felice e abbia lunga vita sulla terra>”.

Cosa vuol dire “comandamento con promessa”?

Se noi guardiamo tutti gli altri nove comandamenti, vediamo che essi sono comandi o divieti che Dio impone senza condizioni al suo popolo, per esempio: non rubare, non uccidere, non dire il falso, eccetera. L’unico comandamento dove Dio dice fai questo ossia: “Onora tuo padre e tua madre” che avrai una ricompensa cioè “la felicità e una lunga vita sulla terra” è proprio il comandamento in oggetto. Ci sarà pure un motivo se Dio ha voluto darci questo comando con la promessa che se uno lo mette in pratica sarà felice ed avrà una lunga vita!?

I Dieci Comandamenti si dividono in due parti. La prima parte costituita dai primi quattro, regola la nostra relazione con Dio. I restanti sei comandamenti riguardano i nostri rapporti con gli altri, evidentemente c’è una differenza tra gli “altri” e “il padre e la madre”, e proprio in virtù di questa differenza, nonostante dovrebbe essere naturale onorare i genitori, il Signore promette a chi mette in pratica questo comandamento “una vita felice e lunga”. Viceversa, gli altri comandamenti sono posti come comandi *tout court*, imperativi col negativo: “NON uccidere. NON commettere adulterio. NON rubare. NON attestare il falso contro il tuo prossimo. NON desiderare la casa del tuo prossimo; NON desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo”. Confronta il libro dell’Esodo al cap.20, versi dal 13 al 17.

Come si evince, i comandamenti citati iniziano con il “NON” a differenza di quello preso in esame che dice “FA” cioè “Onora tuo padre e tua madre” con la promessa che onorandoli “sarai felice e avrai una lunga vita sulla terra”.

Sorge spontanea una domanda: perché la Chiesa Cattolica nella enunciazione del comandamento occulta la promessa? Non tocca a me la risposta! Ma a questo proposito la Bibbia dice nel Vangelo di Marco al cap. 7 versi dal 9 al 13: “Come sapete bene annullare il comandamento di Dio per osservare la tradizione vostra! Mosè infatti ha detto <Onora tuo padre e tua madre> e: <Chi maledice padre o madre sia condannato a morte>. Voi , invece, se uno dice a suo padre o a sua madre: <Quello con cui potrei assisterti è *Corbàn*> (vale a dire, un’offerta a Dio), non gli lasciate più far niente per suo padre o sua madre, annullando così la parola di Dio con la tradizione che voi vi siete tramandata. Di cose simili ne fate molte”: è Gesù di Nazareth che parla!